

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### 1. VISTI:

- 1.1 la Direttiva 2008/1/CE del parlamento europeo e del consiglio del 15 gennaio 2008 che abroga e sostituisce la Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento;
- 1.2 il Decreto Legislativo n. 59 del 18 febbraio 2005, "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- 1.3 la Legge Regionale 11 ottobre 2004, n. 21 "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- 1.4 la Deliberazione della Giunta Regionale 11 Aprile 2005, n. 667 "Modalità per la determinazione da parte delle province degli anticipi delle spese istruttorie per il rilascio della autorizzazione integrata ambientale (aia).";
- 1.5 il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 22 settembre 2008, (nel seguito richiamato come decreto tariffe);
- 1.6 la Deliberazione della Giunta Regionale 17 Novembre 2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n.59/2005";

### 2. PREMESSO CHE:

- 2.1 Confindustria Emilia-Romagna, con nota del 14 Gennaio 2009, Prot. Generale Regione Emilia-Romagna 2009.0008619, e il Tavolo Regionale dell'Imprenditoria, con nota del 20 Gennaio 2009, Prot. Generale Regione Emilia-Romagna 2009.0014047, hanno posto all'attenzione dell'Assessore Regionale all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile le seguenti problematiche riguardanti l'applicazione del Tariffario IPPC:

- ridurre la tariffa riguardante le "Modifiche non sostanziali" che richiedono l'aggiornamento dell'AIA, anche in relazione alle decisioni assunte da altre Regioni;
- intervenire sui termini per i pagamenti del saldo delle tariffe istruttorie di AIA e delle tariffe per ispezioni ordinarie e, per evitare fenomeni di accumulo di richieste in un momento critico per le imprese, di poter slittare il pagamento entro fine giugno, o comunque successivamente al mese di gennaio 2009;

- 2.2 i competenti uffici della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, nell'ambito delle attività di monitoraggio della applicazione del Tariffario IPPC ad essa assegnate dalla citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1913/2008 aveva già provveduto a:

- raccogliere informazioni sulla applicazione del Tariffario IPPC, ivi incluse le tematiche

segnalate dalle Associazioni, anche sulla base di segnalazioni e osservazioni avanzate dalle Amministrazioni Provinciali;

- raccogliere gli atti, o le proposte in discussione, sul decreto tariffe, di altre amministrazioni regionali;
- partecipare ad incontri di formazione ed informazione con i gestori degli impianti IPPC organizzati sia dalle Amministrazioni Provinciali, sia dalle Associazioni Imprenditoriali, durante i quali sono emersi altri due temi sui quali è stato chiesto dai partecipanti un intervento da parte della Regione per:
  - integrare la citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1913/2008 con gli elementi che consentano di riconoscere alle imprese partecipanti alla sperimentazione che condusse all'adozione della modulistica per la presentazione della domanda di AIA, approvata con la Delibera della Giunta Regionale del 29/11/2004, n. 2411 "Approvazione delle guide e delle relative modulistiche per la redazione della domanda di AIA", il dimezzamento della tariffa istruttoria indicata nella nota Prot. AMB/AAS/04/51101 del 28 Giugno 2004 dell'Assessore Regionale alla Agricoltura, Ambiente e Sviluppo sostenibile Guido Tampieri;
  - dare indicazioni per la determinazione della componente della tariffa per gli scarichi idrici, finalizzate a superare i casi in cui nelle AIA si è fatto generico riferimento alle tabelle di cui al D. Lgs 152/06, fatto che può comportare un innalzamento non giustificato sia della tariffa istruttoria sia dei costi dei controlli effettuati dal gestore e, se previsti, da ARPA;

### 3. RILEVATO CHE:

3.1 in relazione allo stato di applicazione del Tariffario IPPC è stato costruito un quadro informativo delle azioni intraprese dalle Province e da ARPA per:

- richiedere ai gestori il versamento:
  - della tariffa per la visita ispettiva per gli impianti che ricadono nel programma adottato per il 2009;
  - della tariffa per i procedimenti autorizzativi già conclusi;
  - della tariffa per le ispezioni già concluse;
- informare i gestori, tramite specifici incontri, circa i contenuti del decreto tariffe come adeguato e integrato dalla citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1913/2008;
- valutare la produzione di specifici strumenti di calcolo da fornire ai gestori al fine di calcolare le tariffe dovute;

3.2 per riconoscere alle imprese partecipanti alla sperimentazione che condusse all'adozione della modulistica per la presentazione della domanda di AIA è stato chiesto alle Province di verificare gli elenchi predisposti dal Servizio Regionale valutazione impatto e promozione sostenibilità ambientale sulla base del materiale conservato agli atti del servizio stesso;

3.3 per risolvere i casi in cui nelle AIA per gli scarichi idrici si è fatto generico riferimento alle tabelle di cui al D. Lgs 152/06, è stato chiesto alla Direzione Tecnica di ARPA di elaborare specifiche liste di riferimento delle attività IPPC di cui all'allegato I del D. Lgs 59/2005 con gli inquinanti specifici degli scarichi idrici provenienti da tali attività, tenendo conto:

- delle liste aggiornate del documento APAT per l'applicazione del regolamento 18 gennaio 2006 (CE) n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio;
- dei parametri e raggruppamenti di parametri di cui all'allegato V del Decreto "Tariffe:

#### 4. RITENUTO CHE:

4.1 i su citati quadri informativi ed elaborati tecnici sono stati oggetto di confronto fra la Regione Emilia-Romagna, le Province, l'ARPA e le Associazioni Imprenditoriali, nell'incontro tenutosi il 26 Gennaio 2009, durante il quale si è addivenuto a concordare sui seguenti elementi:

**A. riconoscere il dimezzamento della tariffa istruttoria**, indicato nella nota Prot. AMB/AAS/04/51101 del 28 Giugno 2004 dell'Assessore Regionale alla Agricoltura, Ambiente e Sviluppo Sostenibile Guido Tampieri, **alle imprese partecipanti alla sperimentazione** che ha condotto all'adozione della modulistica per la presentazione della domanda di AIA, approvata con la Delibera della Giunta Regionale del 29/11/2004, n. 2411 "Approvazione delle guide e delle relative modulistiche per la redazione della domanda di AIA", indicate nell'elenco che costituisce l'**Allegato 1** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale;

**B. individuare i criteri per una schedulazione temporale delle richieste di pagamento delle tariffe IPPC tesa ad evitare il loro cumulo:**

fatto salvo il pagamento delle tariffe per i procedimenti "nuovi" e quelli "aperti", per i quali il decreto tariffe, come integrato dai criteri di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1913/2008 va applicato al fine di non bloccare i procedimenti, e stabilito che le ispezioni programmate in AIA si intendono concluse con l'invio alla Provincia del rapporto finale di visita ispettiva, tenendo conto delle seguenti casistiche che possono interessare gli impianti IPPC:

1. versamento della tariffa per la visita ispettiva programmata per il 2009;
2. versamento della tariffa per i procedimenti autorizzativi già conclusi;
3. versamento della tariffa per le ispezioni già concluse;

si sono concordati i seguenti criteri:

- a) nel caso che un impianto debba versare tutte e tre le tariffe, le richieste dovranno essere inoltrate dalla Provincia con non meno di due mesi di distanza fra loro tenuto conto della data del 30 giugno 2009 quale termine ultimo per il loro inoltro;
- b) negli altri casi:
  - impianto che deve versare le due tariffe per i procedimenti e le ispezioni già concluse;

- impianto che deve versare la tariffa per i procedimenti autorizzativi già conclusi;

le Province, in rapporto con ARPA per le tariffe riguardanti le ispezioni già concluse, inoltreranno le richieste con non meno di due mesi di distanza fra loro, tenuto conto della data del 30 giugno 2009 quale termine ultimo per il loro inoltro e tenuto comunque conto della opportunità di effettuare la massima interlocuzione con i gestori degli impianti per evitare il più possibile contenziosi;

**C. valutare le indicazioni per la determinazione della componente della tariffa per gli scarichi idrici, finalizzate a superare i casi in cui nelle AIA si è fatto generico riferimento alle tabelle di cui al D.lgs 152/06:**

le specifiche liste di riferimento delle attività IPPC di cui all'allegato I del D. Lgs 59/2005 con gli inquinanti specifici degli scarichi idrici provenienti da tali attività, predisposte da ARPA, che costituisce l'**Allegato 2** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, integreranno i criteri individuati dalla citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1913/2008 al punto 2 del paragrafo "*Adeguamenti dei punti*" "*Costo istruttoria per verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in atmosfera, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "qualità dell'aria":  $C_{aria}$  e Costo istruttoria per verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento delle acque, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in acqua, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "qualità delle acque":  $C_{H_2O}$* "; pertanto il citato punto 2 è integralmente sostituito come di seguito indicato:

*"2 – per gli inquinanti*

*Per il numero di inquinanti da considerare significativi il gestore farà riferimento agli inquinanti inseriti nel piano di monitoraggio e controllo distinguendo fra quelli regolati in AIA ai fini di contenimento/riduzione degli impatti, che vanno conteggiati, da quelli previsti principalmente a fini conoscitivi (monitoraggio) che non vanno conteggiati, avvalendosi, ove ritenuto necessario, anche delle indicazioni contenute:*

- *nelle "Linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili";*
- *nei Brefs comunitari (indipendentemente dal loro stato di approvazione);*
- *nelle liste indicative per gli scarichi idrici predisposte con riferimento a:*
  - *alle liste aggiornate del documento APAT per l'applicazione del regolamento 18 gennaio 2006 (CE) n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio;*
  - *ai parametri e raggruppamenti di parametri di cui all'allegato V del Decreto tariffe.*

*Tale quadro di riferimento verrà utilizzato dal gestore per elaborare la proposta di Piano di monitoraggio e controllo per le nuove domande di AIA e quindi per il calcolo della tariffa.*

*Il gestore, una volta individuati i punti di emissione e gli inquinanti significativi, calcolerà le componenti della tariffa per la verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico  $C_{Aria}$  e di inquinamento delle acque  $C_{H_2O}$ , nel seguente modo:*

- *indipendentemente dalla attività IPPC o non IPPC cui sono associati, i punti di emissione verranno raggruppati secondo le classi di inquinanti emessi previste nelle corrispondenti tabelle del decreto tariffe;*
- *ad ogni raggruppamento verrà applicata la tabella corrispondente ricavando la cifra ad esso relativa;*
- *la tariffa verrà calcolata come sommatoria delle cifre ottenute per ogni raggruppamento.”;*

le liste, riportate nell'**Allegato 2** alla presente deliberazione, sono limitate alle attività IPPC presenti in Emilia-Romagna e saranno oggetto di successiva verifica e integrazione sulla base della pratica applicazione;

**D. rivedere la tariffa riguardante le “Modifiche non sostanziali” che richiedono l’aggiornamento dell’AIA e che non richiedono l’aggiornamento dell’AIA:**

si è convenuto che la richiesta delle Associazioni Imprenditoriali andava valutata tenendo fermo il criterio, adottato nella citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1913/2008, di individuare la tariffa correlandola ai costi reali del servizio erogato dalle Province e da ARPA, e tenendo conto che:

- la tariffa fissata dal decreto tariffe ha un valore alto essendo in essa compresi i costi di espressione di parere e funzionamento della Commissione nazionale IPPC, costi che in Emilia-Romagna non sono sostenuti;
- il criterio di “accorpamento” di più modifiche in un’unica richiesta, che ha caratterizzato la scelta effettuata con la deliberazione 1913/2008, non sembra praticato in modo sufficientemente diffuso e omogeneo;
- la determinazione esatta del costo delle diverse modifiche sostanziali elencate nella circolare Prot. N. 187404 del 1 Agosto 2008 “*Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D. Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 Ottobre 2004*”, nei diversi settori e nelle possibili combinazioni, è una strada che verrà perseguita monitorando l’applicazione della normativa IPPC, ma non la si è ritenuta percorribile in tempi brevi ed utili a dare una risposta immediata alle richieste avanzate;
- le scelte effettuate o in corso di discussione in altre Regioni, volte ad utilizzare per la “graduazione” della tariffa lo stesso criterio di “classificazione” degli impianti già adottata per graduare la tariffa per le ispezioni programmate in AIA;
- per gli impianti dell’allegato V. del D. Lgs. 59/05, di competenza statale resta ferma la tariffa determinata nel decreto tariffe;

si è concordata la seguente proposta:

- 1) di sostituire integralmente il paragrafo “Adeguamenti dell’ ALLEGATO III” dell’allegato I alla citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1913/2008 nel seguente modo:

**“Adeguamenti dell’ ALLEGATO III**

**Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali anche a seguito di riesame**

Tenuto conto delle indicazioni fornite per la individuazione delle modifiche:

- sostanziali;
- non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;
- non sostanziali che non comportano l'aggiornamento dell'AIA;

effettuate con la circolare Prot. N. PG 2008 187404 del 1 Agosto 2008 , l'allegato III del decreto tariffe è così adeguato:

1. **modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA:** per tali modifiche si applica la seguente tabella:

<b>Tipo impianto</b>	<b>Classificazione impianto in base alla citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1913/2008</b>	<b>Tariffa</b>
<i>Impianti dell'allegato V. del D. Lgs. 59/05</i>	<i>Non applicabile</i>	<i>2000 €</i>
<i>Impianti dell'allegato I del D.Lgs. 59/05 non ricadenti nei numeri da 1) a 4) dell'allegato V. del D. Lgs. 59/05</i>	<i>Alta complessità</i>	<i>1000 €</i>
	<i>Media Complessità</i>	<i>500 €</i>
	<i>Bassa complessità</i>	<i>250 €</i>

*tale proposta, per gli impianti dell'allegato I del D.Lgs. 59/05 non ricadenti nei numeri da 1) a 4) dell'allegato V. del D. Lgs. 59/05, verrà rivista a seguito dei dati raccolti sulla applicazione del tariffario così come stabilito dalla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 1913/2008;*

- 2) **modifiche non sostanziali che non comportano l'aggiornamento dell'AIA** per le modifiche che possono essere gestite in semplice regime di comunicazione non comportando l'aggiornamento dell'AIA, il gestore è tenuto a versare una tariffa forfetaria pari a 100 Euro. In relazione alla sincronizzazione delle modifiche richieste, la comunicazione potrà riguardare più di una modifica.”;

- 5.1 la nota verbale dell'incontro del 26 Gennaio 2009;
- 5.2 le osservazioni inviate dalle Amministrazioni Provinciali, da ARPA e dalle Associazioni Imprenditoriali;

DATO ATTO del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile;

A voti unanimi e palesi

**D e l i b e r a**

a) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, le seguenti integrazioni, modifiche e specificazioni alla delibera della Giunta regionale n. 1913 del 17 novembre 2008 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal d.lgs. n.59/2005*":

1. **dimezzamento della tariffa istruttoria alle imprese**, indicate nell'elenco che costituisce l'**Allegato 1** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, **partecipanti alla sperimentazione** che ha condotto all'adozione della modulistica per la presentazione della domanda di AIA, approvata con la Delibera della Giunta Regionale del 29/11/2004, n. 2411 "Approvazione delle guide e delle relative modulistiche per la redazione della domanda di AIA";

2. **criteri per una schedulazione temporale delle richieste di pagamento delle tariffe IPPC tesa ad evitare il loro cumulo:**

fatto salvo il pagamento delle tariffe per i procedimenti "nuovi" e quelli "aperti", per i quali il decreto tariffe, come integrato dai criteri di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1913/2008 va applicato al fine di non bloccare i procedimenti, e stabilito che le ispezioni programmate in AIA si intendono concluse con l'invio alla Provincia del rapporto finale di visita ispettiva, tenendo conto delle seguenti casistiche che possono interessare gli impianti IPPC:

1. versamento della tariffa per la visita ispettiva programmata per il 2009;
2. versamento della tariffa per i procedimenti autorizzativi già conclusi;
3. versamento della tariffa per le ispezioni già concluse;

sono stabiliti i seguenti criteri:

a) nel caso che un impianto debba versare tutte e tre le tariffe, le richieste dovranno essere inoltrate dalla Provincia con non meno di due mesi di distanza fra loro tenuto conto della data del 30 giugno 2009 quale termine ultimo per il loro inoltro;

b) negli altri casi:

- impianto che deve versare le due tariffe per i procedimenti e le ispezioni già concluse;
- impianto che deve versare la tariffa per i procedimenti autorizzativi già conclusi;

le Province, in rapporto con ARPA per le tariffe riguardanti le ispezioni già concluse, inoltreranno le richieste con non meno di due mesi di distanza fra loro, tenuto conto della data del 30 giugno 2009 quale termine ultimo per il loro inoltro e tenuto comunque conto della opportunità di effettuare la massima interlocuzione con i gestori degli impianti per evitare il più possibile contenziosi;

### 3. indicazioni per la determinazione della componente della tariffa per gli scarichi idrici:

le specifiche liste di riferimento delle attività IPPC di cui all'allegato I del D. Lgs 59/2005 con gli inquinanti specifici degli scarichi idrici provenienti da tali attività, predisposte da ARPA, che costituisce l'**Allegato 2** al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, integreranno i criteri individuati dalla citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1913/2008 al punto 2 del paragrafo "Adeguamenti dei punti "Costo istruttoria per verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in atmosfera, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "qualità dell'aria":  $C_{aria}$  e Costo istruttoria per verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento delle acque, valutazione ed eventuale integrazione del piano di monitoraggio e controllo relativo alle emissioni in acqua, conduzione della quota parte delle analisi integrate riferibili alla componente "qualità delle acque":  $C_{H_2O}$ ;

pertanto, che il citato punto 2 è integralmente sostituito come di seguito indicato:

*"2 – per gli inquinanti*

*Per il numero di inquinanti da considerare significativi il gestore farà riferimento agli inquinanti inseriti nel piano di monitoraggio e controllo distinguendo fra quelli regolati in AIA ai fini di contenimento/riduzione degli impatti, che vanno conteggiati, da quelli previsti principalmente a fini conoscitivi (monitoraggio) che non vanno conteggiati, avvalendosi, ove ritenuto necessario, anche delle indicazioni contenute:*

- *nelle "Linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili";*
- *nei Brefs comunitari (indipendentemente dal loro stato di approvazione);*
- *nelle liste indicative per gli scarichi idrici predisposte con riferimento a:*
  - *alle liste aggiornate del documento APAT per l'applicazione del regolamento 18 gennaio 2006 (CE) n. 166/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e che modifica le direttive 91/689/CEE e 96/61/CE del Consiglio;*
  - *ai parametri e raggruppamenti di parametri di cui all'allegato V del Decreto tariffe.*

*Tale quadro di riferimento verrà utilizzato dal gestore per elaborare la proposta di Piano di monitoraggio e controllo per le nuove domande di AIA e quindi per il calcolo della tariffa.*

*Il gestore, una volta individuati i punti di emissione e gli inquinanti significativi, calcolerà le componenti della tariffa per la verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico  $C_{Aria}$  e di inquinamento delle acque  $C_{H_2O}$ , nel seguente modo:*

- *indipendentemente dalla attività IPPC o non IPPC cui sono associati, i punti di emissione verranno raggruppati secondo le classi di inquinanti emessi previste nelle corrispondenti tabelle del decreto tariffe;*
- *ad ogni raggruppamento verrà applicata la tabella corrispondente ricavando la cifra ad esso relativa;*
- *la tariffa verrà calcolata come sommatoria delle cifre ottenute per ogni raggruppamento.";*



le liste, riportate nell'**Allegato 2** alla presente deliberazione, sono limitate alle attività IPPC presenti in Emilia-Romagna e saranno oggetto di successiva verifica e integrazione sulla base della pratica applicazione;

**4. Revisione della tariffa riguardante le “Modifiche non sostanziali” che richiedono l’aggiornamento dell’AIA e che non richiedono l’aggiornamento dell’AIA:**

è integralmente sostituito il paragrafo “Adeguamenti dell’ ALLEGATO III” dell’Allegato I alla citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1913/2008 nel seguente modo:

**“Adeguamenti dell’ ALLEGATO III**

***Determinazione della tariffa per le istruttorie in caso di modifiche non sostanziali anche a seguito di riesame***

*Tenuto conto delle indicazioni fornite per la individuazione delle modifiche:*

- sostanziali;
- non sostanziali che comportano l’aggiornamento dell’AIA;
- non sostanziali che non comportano l’aggiornamento dell’AIA;

*effettuate con la circolare Prot. N. PG 2008 187404 del 1 Agosto 2008 , l’allegato III del decreto tariffe è così adeguato:*

**1. modifiche non sostanziali che comportano l’aggiornamento dell’AIA:** per tali modifiche si applica la seguente tabella:

<b><i>Tipo impianto</i></b>	<b><i>Classificazione impianto in base alla citata Deliberazione della Giunta Regionale n. 1913/2008</i></b>	<b><i>Tariffa</i></b>
<i>Impianti dell’allegato V. del D. Lgs. 59/05</i>	<i>Non applicabile</i>	<i>2000 €</i>
<i>Impianti dell’allegato I del D.Lgs. 59/05 non ricadenti nei numeri da 1) a 4) dell’allegato V. del D. Lgs. 59/05</i>	<i>Alta complessità</i>	<i>1000 €</i>
	<i>Media Complessità</i>	<i>500 €</i>
	<i>Bassa complessità</i>	<i>250 €</i>

*tale proposta, per gli impianti dell’allegato I del D.Lgs. 59/05 non ricadenti nei numeri da 1) a 4) dell’allegato V. del D. Lgs. 59/05, verrà rivista a seguito dei dati raccolti sulla applicazione del tariffario così come stabilito dalla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 1913/2008;*

**2) *modifiche non sostanziali che non comportano l’aggiornamento dell’AIA*** per le modifiche che possono essere gestite in semplice regime di comunicazione non comportando l’aggiornamento dell’AIA, il gestore è tenuto a versare una tariffa forfetaria pari a 100 Euro. In relazione alla sincronizzazione delle modifiche richieste, la comunicazione potrà riguardare più di una modifica.”;

- b) di dare atto che le disposizioni di cui alla presente deliberazione trovano applicazione per tutti i procedimenti per i quali non ha ancora trovato compiuta applicazione il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 **“Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante attuazione integrale della direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”**;
- c) di inviare copia della presente deliberazione alle Province emiliano – romagnole, autorità competenti per l’Autorizzazione Integrata Ambientale, all’ARPA Emilia – Romagna ed alle Associazioni imprenditoriali regionali;
- d) di stabilire che il presente atto dispieghi i suoi effetti dalla data della sua approvazione;
- e) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

- - -

**Imprese partecipanti alla sperimentazione**

che ha condotto all'adozione della modulistica per la presentazione della domanda di AIA, approvata con la Delibera della Giunta Regionale del 29/11/2004, n. 2411 "Approvazione delle guide e delle relative modulistiche per la redazione della domanda di AIA", il dimezzamento della tariffa istruttoria per il rilascio della prima Autorizzazione Integrata Ambientale indicata nella nota Prot. AMB/AAS/04/51101 del 28 Giugno 2004 dell'Assessore Regionale alla Agricoltura, Ambiente e Sviluppo Sostenibile Guido Tampieri:

<b>Provincia</b>	<b>Impianto</b>
Piacenza	<p>Industria Cementi G. Rossi SpA Via Caorsana, 14 29100 Piacenza</p>
Reggio Emilia	<p>Panaria Industrie Ceramiche SpA Via E. Fermi Loc. Fora Cavola 42010 Toano (RE)</p> <p>Cray-Valley Via Finghè, 2 42022 Boretto (RE)</p>
Modena	<p>Ferrari SpA Via Abetone Inferiore, 4 41053 Maranello (MO)</p> <p>Biofer SpA Via Cassina, 2 41036 Medolla (MO)</p> <p>Consorzio Italcarni – Soc. Coop. A R.L. via per Guastalla 21/a, Migliarina di Carpi (Mo)</p>
Bologna	<p>Ciba Specialty Chemical Via Pila 6/3 Sasso Marconi (BO)</p> <p>SELEM Via Lombardia 36/B Osteria Grande</p>

	<p>Castel S. Pietro (BO)</p> <p>Cooperativa Ceramica Di Imola Soc. Coop. A R.L. via Vittorio Veneto, 13 Imola (Bo)</p> <p>GRANAROLO S.p.A. Via Cadriano, 27/2 Bologna BO</p> <p>Co.Pro.B.- Coop.Va Produttori Bieticoli A R.L. via Mora 56, Minerbio (Bo)</p> <p>C.L.A.I.-Coop. Lavoratori Agricoli Imolesi A R.L. via Gambellara 62/a, Imola (Bo)</p>
Ferrara	<p>Polimeri Europa SpA Piazzale Donegani, 12 44100 Ferrara</p> <p>Centro Energia Operator Ferrara S.r.l. Piazzale Donegani, 12 44100 Ferrara</p>
Ravenna	<p>Polimeri Europa SpA Piazza Boldrini, 1 20097 San Donato Milanese MI</p> <p>SOTRIS SpA SS 309 Romea, Km 2,6 n. 272 48100 Ravenna</p> <p>Hera SpA SS 309 Romea, Km 2,6 n. 272 48100 Ravenna</p> <p>Conservas Italia-Consorzio Coop.Vo Soc. Coop. A R.L. Barbiano di Cotignola (Ra)</p> <p>Eurocolor spa, via Emilia Ponente 593, Castel Bolognese (Ra)</p>
Forlì-Cesena	<p>Sant'Angelo Coop. Agricola tra allevatori a r.l. via P. Neruda, 67</p>

	<p>Gatteo (FC)</p> <p>Avi.Coop. Soc.Coop. A R.L. via del Rio 336, S.Vittore di Cesena (FC)</p> <p>Azienda Agricola Santamaria Via Bivio Montegelli 47025 Mercato Saraceno</p>
Rimini	<p>Lacart S.p.A Via A. Costa, 5 47900 Rimini</p> <p>Hera spa Impianto di incenerimento rifiuti via Raibano 32 Coriano- (RN)</p>

Liste indicative per gli scarichi idrici

Sottolista degli inquinanti nelle emissioni in acqua Attività IPPC 1: Attività energetiche

INQUINANTI	ATTIVITA' IPPC 1			
	1.1	1.2	1.3	1.4
Azoto totale				
Fosforo totale	x			
Arsenico (As) e composti				
Cadmio (Cd) e composti				
Cromo (Cr) III				
Cromo (Cr) VI				
Rame (Cu) e composti				
Mercurio (Hg) e composti				
Nichel (Ni) e composti				
Piombo (Pb) e composti				
Zinco (Zn) e composti				
Dicloroetano- 1,2 (DCE)				
Diclorometano (DCM)				
Cloroalcani (C 10-13)				

Esaclorobenzene (HCB)				
Esaclorobutadiene (HCBD)				
Esaclorocicloesano (HCH)				
Composti organici alogenati (AOX)				
Benzene, toluene, etilbenzene, xileni (BTEX)				
Difeniletere bromato				
Composti organostannici				
Fenoli				
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)				
Carbonio organico totale				
Cloruri	x			
Cianuri				
Fluoruri				
Azoto nitrico (N)	x			
Azoto nitroso	x			
Azoto ammoniacale (NH4)	x			
BOD 5	x			
COD (O2)	x			
pH	x			
Solfati (SO4)	x			
Solidi Sospesi	x			

Tensioattivi Anionici				
Tensioattivi non ionici	x			
Solventi organici clorurati				
Grassi e Olii Animali e Vegetali				
Idrocarburi	x			
Solventi Organici Aromatici	x			
Sette metalli	x			

Totale 14

Campionamento x





Composti organici alogenati (AOX)								
Benzene, toluene, etilbenzene, xileni (BTEX)								
Difeniletere bromato								
Composti organostannici				x				x
Fenoli					x		x	
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)					x		x	x
Carbonio organico totale								
Cloruri				x	x		x	x
Cianuri								x
Fluoruri				x	x		x	x
Azoto nitrico (N)				x				x
Azoto nitroso								
Azoto ammoniacale (NH4)								
BOD 5		x						
COD (O2)		x			x	x	x	x
pH		x			x	x	x	x
Solfati (SO4)					x			x
Solidi Sospesi		x			x	x	x	x
Tensioattivi Anionici					x			x
Tensioattivi non ionici					x			x
Solventi organici clorurati								x

Grassi e Olii Animali e Vegetali								
Idrocarburi								
Solventi Organici Aromatici								
Tre metalli					x			
Sette metalli						x	x	x
Otto metalli		x						

Totale 5 12 8 9 17

Campionamento x x x x x

Sottolista degli inquinanti nelle emissioni in acqua Attività IPPC 3: Industria dei prodotti minerali

INQUINANTI

ATTIVITA' IPPC 3

	3.1	3.2	3.3	3.4	3.5
Azoto totale			x		
Fosforo totale					
Arsenico (As) e composti					
Cadmio (Cd) e composti					
Cromo tot					
Cromo (Cr) III					
Cromo (Cr) VI					
Rame (Cu) e composti					
Mercurio (Hg) e composti					x
Nichel (Ni) e composti					
Piombo (Pb) e composti					
Zinco (Zn) e composti					
Dicloroetano- 1,2 (DCE)					
Diclorometano (DCM)					
Cloroalcani (C 10-13)					
Esaclorobenzene (HCB)					
Esaclorobutadiene (HCBD)					

Esaclorocicloesano (HCH)				
Composti organici alogenati (AOX)				
Benzene, toluene, etilbenzene, xileni (BTEX)				
Difeniletere bromato				
Composti organostannici				
Fenoli				
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)				
Carbonio organico totale				
Cloruri			x	
Cianuri				
Fluoruri			x	x
Azoto nitrico (N)				
Azoto nitroso				
Azoto ammoniacale (NH4)			x	
BOD 5			x	
COD (O2)			x	
pH			x	x
Solfati (SO4)				
Solidi Sospesi			x	x
Tensioattivi Anionici			x	
Tensioattivi non ionici			x	

Solventi organici clorurati					
Grassi e Olii Animali e Vegetali					
Idrocarburi			x		
Solventi Organici Aromatici					
Sei Metalli			x		x

Totale 12 5

Campionamento x x

Sottolista degli inquinanti nelle emissioni in acqua Attività IPPC 4: Industria chimica e impianti chimici

INQUINANTI

ATTIVITA' IPPC 4

	4.1	4.2	4.3	4.4	4.5	4.6
Azoto totale			x	x	x	
Fosforo totale		x	x	x	x	
Arsenico (As) e composti						
Cadmio (Cd) e composti						
Cromo (Cr) e composti						
Rame (Cu) e composti						
Mercurio (Hg) e composti		x	x			
Nichel (Ni) e composti						
Piombo (Pb) e composti						
Zinco (Zn) e composti						
Dicloroetano- 1,2 (DCE)				x		
Diclorometano (DCM)	x			x		
Metanolo	x					
Acetato di vinile monomero	x					
Cloroalcani (C 10-13)						
Esaclorobenzene (HCB)						

Esaclorobutadiene (HCBD)						
Esaclorocicloesano (HCH)				x		
Composti organici alogenati (AOX)		x		x		
Benzene, toluene, etilbenzene, xileni (BTEX)				x		
Cicloesano	x					
Difeniletere bromato						
Composti organostannici				x		
Fenoli	x			x	x	
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)						
Carbonio organico totale			x	x	x	
Cloruri		x	x	x	x	
Cianuri						
Fluoruri		x	x	x		
Pesticidi totali				x		
Pesticidi fosforati	x			x		
Azoto nitrico (N)		x	x	x		
Azoto nitroso		x	x	x		
Azoto ammoniacale (NH4)			x	x		
BOD 5					x	
COD (O2)		x	x	x	x	
pH		x	x	x	x	



Solfati (SO4)		x	x	x	x	
Solidi Sospesi		x	x	x	x	
Tensioattivi Anionici						
Tensioattivi non ionici						
Solventi organici clorurati	x					
Solventi organici azotati	x					
Grassi e Olii Animali e Vegetali						
Idrocarburi	x					
Solventi Organici Aromatici	x					
Sei metalli		x				
Due metalli			x			
Otto metalli				x		
Un metallo					x	
Dieci metalli	x					

Totale 11 12 14 22 11

Campionamento x x x x x

Sottolista degli inquinanti nelle emissioni in acqua Attività IPPC 5: Gestione dei rifiuti

INQUINANTI

ATTIVITA' IPPC 5

	5.1	5.2	5.3	5.4
Azoto totale	x		x	x
Fosforo totale	x	x	x	x
Arsenico (As) e composti				
Cadmio (Cd) e composti				
Cromo (Cr) III				
Cromo (Cr) VI	x			
Rame (Cu) e composti				
Mercurio (Hg) e composti	x		x	x
Nichel (Ni) e composti				
Piombo (Pb) e composti				
Zinco (Zn) e composti				
Dicloroetano- 1,2 (DCE)				
Diclorometano (DCM)				
Cloroalcani (C 10-13)				
Esaclorobenzene (HCB)				
Esaclorobutadiene (HCBd)				

Esaclorocicloesano (HCH)				
Composti organici alogenati (AOX)				
Benzene, toluene, etilbenzene, xileni (BTEX)				
Difeniletere bromato				
Composti organostannici				
Fenoli				
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	x			
Carbonio organico totale	x		x	x
Cloruri	x	x	x	x
Cianuri totali (CN)	x			
Fluoruri			x	x
Azoto nitrico (N)	x			x
Azoto nitroso				x
Azoto ammoniacale (NH4)				x
BOD 5		x	x	x
COD (O2)	x	x	x	x
pH	x	x	x	x
Solfuri		x		
Solfati (SO4)	x		x	x
Solidi Sospesi	x		x	x
Tensioattivi Anionici				

Tensioattivi non ionici				
Solventi organici clorurati	x			
Grassi e Olii Animali e Vegetali			x	x
Idrocarburi	x		x	x
Solventi Organici Aromatici	x			
Sette metalli	x		x	
Sei metalli				x
Quattordici metalli		x		
Totale	17	7	14	17
Campionamento	x	x	x	x



Composti organici alogenati (AOX)									
Benzene, toluene, etilbenzene, xileni (BTEX)									
Difeniletere bromato									
Composti organostannici									
Fenoli		x							
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)									
Carbonio organico totale									
Cloruri	x	x		x	x	x		x	
Cianuri									
Fluoruri		x							
Azoto nitrico (N)		x		x	x	x	x		
Azoto nitroso		x		x	x	x	x		
Azoto ammoniacale (NH4)	x			x	x	x	x	x	
BOD 5	x	x		x	x	x	x		
COD (O2)	x	x		x	x	x		x	
pH	x	x		x	x	x	x	x	
Solfati (SO4)	x	x		x	x	x	x		
Solidi Sospesi	x	x		x	x	x	x	x	
Tensioattivi Anionici	x	x		x		x		x	
Tensioattivi non ionici	x	x		x		x		x	
Solventi organici clorurati	x	x							

Grassi e Olii Animali e Vegetali				x	x	x	x		
Idrocarburi									
Solventi Organici Aromatici		x						x	
Sette metalli		x							
Quattro metalli	x			x	x		x	x	

Totale 17 15 13 14 11 11

Campionamento x x x x x x x